

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 PER L'ATTRIBUZIONE AL COMUNE DI REGGIO EMILIA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PrIS)" PER LA DURATA DI DUE ANNI (INDICATIVAMENTE DA MARZO 2025 A FEBBRAIO 2027) TRAMITE PROCEDURA APERTA A LOTTI CONGIUNTI A LIVELLO PROVINCIALE

TRA

COMUNE DI REGGIO EMILIA, UNIONE COLLINE MATILDICHE E UNIONE TERRA DI MEZZO

E

LE UNIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA:

UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA – AMBITO TERRITORIALE DI GUASTALLA

UNIONE COMUNI APPENNINO REGGIANO – AMBITO TERRITORIALE DI CASTELNOVO NE' MONTI

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA – AMBITO TERRITORIALE DI CORREGGIO

UNIONE TRESINARO-SECCHIA – AMBITO TERRITORIALE DI SCANDIANO

UNIONE VAL D'ENZA – AMBITO TERRITORIALE DI MONTECCHIO EMILIA

Premesso che:

- gli Enti stipulanti hanno avuto esperienza nella gestione di un servizio unitario di Pronto intervento sociale (PrIS) su base provinciale a far corso dal 01/01/2023 e, sulla scorta dell'esito positivo dell'esperienza avviata, in termini di efficacia ed efficienza, intendono proseguire con la gestione congiunta del suddetto servizio, ciascuno con i propri finanziamenti, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e garantire l'omogeneità delle prestazioni, attraverso l'indizione di un'unica procedura aperta su base provinciale a lotti congiunti;
- il servizio opera in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato;
- il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno e si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria;
- il servizio per sua natura opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare: Servizi sociali; Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT); Forze dell'ordine; Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.); Centri Antiviolenza e di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.);
- il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 include il PrIS tra i LEPS. Il PrIS è compreso fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 ed è già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti;
- le Unioni del Distretto di Reggio Emilia hanno approvato l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia della funzione di stazione unica appaltante per l'affidamento del servizio di "Pronto Intervento Sociale (PrIS) per la durata di due anni (indicativamente da marzo 2025 a febbraio 2027) tramite procedura aperta a lotti congiunti a livello provinciale, con le seguenti deliberazioni:
 - Unione Colline Matildiche n. 43 del 14/10/2024;
 - Unione Terre di Mezzo n. 67 del 11/10/2024;
- i distretti aderenti hanno delegato il Comune di Reggio Emilia alla funzione di stazione unica appaltante attraverso l'approvazione del summenzionato accordo con le seguenti deliberazioni:
 - Unione Comuni Bassa Reggiana – Ambito territoriale di Guastalla n. 143 del 09/10/2024;
 - Unione Comuni Appennino Reggiano – Ambito territoriale di Castelnuovo ne' monti n. 120 del 16/10/2024;
 - Unione Comuni Pianura Reggiana – Ambito territoriale di Correggio n. 62 del 08/10/2024;
 - Unione Tresinaro Secchia – Ambito territoriale di Scandiano n. 67 del 15/10/2024;
 - Unione Val d'Enza – Ambito territoriale di Montecchio Emilia n. 94 del 08/10/2024;

- con deliberazione di Giunta Comunale del ____ n. ____ il Comune di Reggio Emilia ha approvato, in esecuzione del decreto sopra citato, lo schema di accordo a cui hanno aderito gli enti interessati alla stazione unica appaltante.

Considerato che:

- il ruolo essenziale affidato dalla normativa alla Stazione Unica Appaltante è quello di promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle realtà territoriali ed al ripristino delle condizioni di libera concorrenza, anche assicurando, con un costante monitoraggio, la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi;
- l'obiettivo che il Comune di Reggio Emilia intende perseguire in qualità di Stazione Unica Appaltante, nel caso di specie, è inoltre quello di coordinare gli enti aderenti nell'indizione di un'unica gara a più lotti, su base provinciale, per l'affidamento del servizio di PrIS ad un unico gestore, favorendo al contempo la celerità della procedura e l'ottimizzazione delle risorse;
- alla luce di queste finalità, il Comune di Reggio Emilia si rende inoltre disponibile ad attivare, previa sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, l'assistenza tecnico-amministrativa, di lavori, servizi e forniture, relativamente alla gestione della gara con gli enti aderenti interessati.

Richiamati

- la disciplina del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023;
- la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;
- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021- 2023;
- la legge regionale n. 14/2008;
- gli artt. 406, 333, 330, 343 e ss del Codice Civile;
- l'art. 1, comma 1, lett. i) del Libro I Allegato I.1 D.lgs n. 36/2023 e l'art. 13, L. n. 136/2010;
- l'art. 15 della L. n. 241/1990;

LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle funzioni di stazione unica appaltante e l'adesione ad essa da parte dei distretti ai sensi dell'art. 62, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", al fine di indire un'unica procedura aperta su base provinciale a lotti congiunti per l'affidamento ad un unico gestore del servizio di PrIS.

L'adesione al presente accordo non costituisce obbligo reciproco di esclusività, ma attribuisce soltanto alla Stazione Unica Appaltante il compito di svolgere le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente, come delineato nei punti successivi.

Ai procedimenti attivati presso la Stazione Unica Appaltante si applica il Regolamento dei contratti del Comune di Reggio Emilia vigente nel tempo, che può prevedere specifiche discipline ad essi applicabili, compatibili con il presente accordo.

Art. 2 – Ambito di operatività

La Stazione Unica Appaltante del Comune di Reggio Emilia opera come stazione appaltante relativamente alla procedura aperta provinciale a lotti congiunti per l'affidamento del servizio di PrIS.

Art. 3 – Competenze del Comune di Reggio Emilia

Quale Ente capofila, nonché SUA, il Comune di Reggio Emilia provvede, a seguito della sottoscrizione del presente accordo e alla diramazione delle linee guida agli altri enti, ad indire l'unica gara solo quando i committenti avranno formalizzato la determinazione a contrarre ed approvato il capitolato che descrive il proprio lotto.

Il Comune di Reggio Emilia, quale Stazione Unica Appaltante, espleta le seguenti attività:

- verifica della completezza, della chiarezza e della regolarità della documentazione presentata dai committenti ai fini dello svolgimento della procedura di gara. Nel caso in cui il Comune rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dai committenti, chiederà al responsabile del procedimento di adeguare o eventualmente integrare la documentazione. In tale caso, il termine per la conclusione della procedura di gara è sospeso dalla data di richiesta di regolarizzazione o di integrazione inviata dal Comune fino alla data di ricevimento della documentazione richiesta;
- la SUA non opera alcun controllo di merito riferito ai contenuti dell'oggetto della gara e quindi relativamente ai documenti che costituiscono parte integrante del progetto, nonché alla conformità del medesimo alla normativa vigente al momento di avvio della procedura di gara, attività di natura tecnica della quale è direttamente responsabile il committente;
- effettuate con riscontro positivo le verifiche di cui sopra, il Comune provvede alla predisposizione del bando di gara ovvero della manifestazione di interesse (se richiesto) e ai connessi adempimenti di pubblicità, alla effettuazione delle sedute di gara, alla comunicazione degli esiti di gara, alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara sui requisiti generali e morali, e se presenti, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, all'avviso di aggiudicazione, e ad ogni altro provvedimento connesso alla procedura di gara, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza;
- assume ogni atto e decisione giuridico-amministrativa in merito alla gestione della procedura di gara, esclusi i lavori della Commissione;
- tiene costantemente informati i committenti di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento, comunicando, altresì, il giorno di apertura delle offerte al responsabile del procedimento affinché questi possa essere presente qualora lo ritenga opportuno;
- provvede alla proposta di aggiudicazione, nonché alla aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto, ai connessi controlli di rito ed agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, compresi i controlli sui requisiti generali e morali e le verifiche per il rilascio della documentazione antimafia previsti nel Codice;
- comunica ai committenti la conclusione dei controlli e l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, ai fini dell'acquisizione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto;
- in caso di contenzioso, insorto relativamente alla procedura di affidamento, il Comune, tramite il proprio Servizio Legale, garantisce la tutela giurisdizionale e, qualora i motivi di ricorso dipendano anche da atti assunti dai committenti, gli stessi si potranno difendere tramite legale di fiducia, coordinandosi con il legale indicato dal Comune;

L'aggiudicazione vincola ogni committente aderente alla stipulazione, ciascuno per proprio conto, del contratto di appalto relativo al proprio lotto fatto salvo l'esercizio del potere di autotutela nei casi previsti dalla legge.

- il Comune si impegna a redigere e trasmettere ai committenti il rendiconto dell'attività espletata a conclusione della stessa, articolato in una relazione illustrativa;
- al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 25 del Codice e di rendere più efficienti le procedure di gara, il Comune di Reggio Emilia si avvarrà di un sistema di gara telematico. L'utilizzo del software limitatamente all'accesso alle procedure gestite mediante la SUA non comporta specifici oneri per gli aderenti. La garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara, di cui all'art. 106 del Codice, è sottoscritta dall'offerente a favore del Comune che, nei casi previsti, ha titolo per l'escussione e l'incasso.

Art. 4 – Competenza dei committenti

Gli Enti firmatari, previa sottoscrizione del presente accordo, intendono organizzare il servizio di PrIS su base provinciale. L'aggiudicazione ad un unico gestore, a seguito di procedura aperta a lotti congiunti, determina per ciascun distretto aderente la gestione del proprio lotto.

Nello specifico, spettano ai committenti aderenti, nell'ambito del lotto di propria competenza:

- la predisposizione degli atti di programmazione che riguardano l'attività contrattuale dell'Ente nonché la previsione, nei rispettivi bilanci annuali e pluriennali, delle somme necessarie alla compartecipazione alla spesa del servizio di PrIS;
- la fase "a monte" delle procedure di gara, che a titolo esemplificativo concerne: individuazione dei servizi da acquisire, i finanziamenti, la nomina del responsabile unico del procedimento, il criterio di scelta del contraente, la determinazione a contrarre, ecc. Ciascun distretto provvede con finanziamenti propri e non può trasferirli, in tutto o in parte, ad altri;
- la fase "a valle" della procedura di gara che riguarda: la stipula del contratto, i pagamenti dei corrispettivi, nonché tutti gli adempimenti inerenti la rendicontazione.

I committenti per attivare la Stazione Unica Appaltante devono:

- trasmettere la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione, nonché il relativo capitolato;
- indicare il Responsabile Unico del Progetto ed individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

- indicare, il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica ed i relativi pesi e sottopesi, nonché, ove necessari, i criteri motivazionali di attribuzione, nonché l'indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi, stabilendoli anche in ordine alla riparametrazione;
- trasmettere la deliberazione/determinazione di approvazione del progetto esecutivo del servizio di cui si chiede l'espletamento della procedura di gara, comprensiva del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché copia del progetto approvato in formato elettronico;
- indicare i costi della manodopera e degli oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso;
- trasmettere una descrizione riassuntiva del servizio ed il relativo quadro economico.

I committenti, dopo aver ricevuto la comunicazione di aggiudicazione, provvedono alla stipulazione del contratto, qualora sia previsto lo stand still e previa acquisizione della necessaria documentazione, decorsi almeno 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati dell'aggiudicazione.

Art. 5 – Responsabile Unico del Progetto

Gli Enti aderenti nominano il Responsabile unico del progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, dandone tempestiva comunicazione al Comune.

Ai Responsabili Unici del Progetto spetta, per ciascun lotto di competenza, la verifica di congruità dell'offerta, con eventuale supporto della Commissione giudicatrice.

Il Comune di Reggio Emilia provvede, invece, alla nomina del Responsabile della procedura di gara, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e comma 9 del Codice, individuato nella persona del Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, come da Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con competenza attinente al procedimento amministrativo dalla fase di indizione della procedura di gara fino all'aggiudicazione.

Art. 6 – Comunicazioni e rapporti giuridici

Le comunicazioni tra il Comune ed i committenti devono avvenire tramite posta certificata, posta elettronica, ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le parti, ovvero mediante apposite procedure telematiche rese disponibili dalla SUA ai sensi del precedente art. 4.

Tra l'adozione del provvedimento di aggiudicazione e la stipula del contratto, laddove emergesse la necessità di intervenire sulla procedura di affidamento con eventuali atti di annullamento, la competenza è del Comune di Reggio Emilia.

Il Comune di Reggio Emilia assicura che la Stazione Unica Appaltante sia dotata di un organico di personale, sia tecnico che amministrativo, in grado di garantire il corretto e regolare svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

I committenti altresì si impegnano a consentire, se richiesto, forme di collaborazione verso il Comune di Reggio Emilia del proprio personale in possesso di competenze professionali adeguate.

Art. 7 – Patto di integrità

Il Comune di Reggio Emilia ed i committenti, reciprocamente, assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e segretezza.

I committenti e la SUA si impegnano a segnalarsi reciprocamente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in corso.

Nell'espletamento delle attività di Stazione Unica Appaltante, il Comune di Reggio Emilia è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle attuative della medesima nonché al regime dei controlli interni adottato dall'Ente.

Art. 8 – Attuazione e modifiche al D.Lgs. 36/2023

In relazione a modifiche al D.Lgs. 36/2023 o a provvedimenti attuativi delle sue disposizioni, le parti convengono che mediante propri atti regolamentari o dirigenziali, il Comune di Reggio Emilia renda coerente per quanto necessario la disciplina prevista nel presente accordo senza necessità di sua espressa modifica.

Art. 9 – Disciplina di dettaglio

La disciplina di dettaglio in attuazione del presente accordo è definita mediante circolari del dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura che, in esecuzione, gestirà l'appalto per il lotto del Comune di Reggio Emilia, unitamente ad eventuali ulteriori indicazioni operative da parte del dirigente del Servizio Appalti e contratti del Comune di Reggio Emilia.

Art. 10 – Durata dell'accordo e trattamento dei dati

Il presente accordo decorre dalla data della sua approvazione sino alla conclusione delle operazioni della procedura di gara in oggetto e, pertanto, sino alla relativa aggiudicazione.

I committenti ed il Comune di Reggio Emilia possono recedere dall'accordo in qualsiasi momento e comunque, con effetto dalla notifica, ferma restando la conclusione dei procedimenti d'appalto in corso. In ogni caso lo scioglimento dell'accordo potrà avvenire previo regolamento di tutte le pendenze, anche di natura economica, derivanti dagli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente accordo.

Il presente accordo è esente da bollo, ai sensi dell'allegato b) al D.P.R. n. 642/1972 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Il presente accordo sottoscritto in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrato e assunto al Protocollo Generale del Comune a far data dalla ricezione, da parte dello stesso, del documento sottoscritto digitalmente da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.; per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 del c.c. e l'art. 21 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, come modificato a seguito dell'approvazione del Reg. UE 679/2016, i committenti danno il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attività posta in essere dalla Stazione Unica Appaltante, incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica sulla rete internet, nonché per fini statistici.

Art. 11 – Sottoscrizione

Le parti sottoscrivono il presente accordo in modalità digitale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, anche in sedi e momenti differenti, stante che la sua efficacia decorre dal termine previsto dal precedente articolo al comma 1. In sede di sottoscrizione è possibile apportare modifiche non sostanziali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Reggio Emilia, Unione Colline Matildiche e Unione Terra di Mezzo – Ambito territoriale di Reggio Emilia

Il Sindaco di Reggio Emilia
MARCO MASSARI

Per l'Unione Comuni Bassa Reggiana – Ambito territoriale di Guastalla
Il Presidente dell'Unione
ROBERTO ANGELI

Per l'Unione Comuni Appennino Reggiano – Ambito territoriale di Castelnovo ne' Monti
Il Presidente dell'Unione
EMANUELE FERRARI

Per l'Unione Comuni Pianura Reggiana – Ambito territoriale di Correggio
Il Presidente dell'Unione
FABIO TESTI

Per l'Unione Tresinaro-Secchia – Ambito territoriale di Scandiano
Il Presidente dell'Unione
FABRIZIO CORTI

Per l'Unione Val d'Enza – Ambito territoriale di Montecchio Emilia
Il Presidente dell'Unione
ALESSANDRO SPANO'
